

Associazione per il Parco Molentargius Saline Poetto

Da Inventario delle Zone Umide costiere della Sardegna dell'<u>Associazione per il Parco</u> <u>Molentargius Saline Poetto</u>

Stagno di Casaraccio

Parametri geografici Provincia		Norme e proposte di tutela			
		Sito Ramsar			
Sassari					
Comune		Sito Natura 2000			
Stintino		ZPS ITB013012; SIC ITB010002			
Coordinate		Piano Paesaggistico Regionale			
40°55'N; 08°13'E		Ambito 14 - Tavola 440_I			
Rif. I.G.M.I.		Riserva naturale (ex L.R. 31/1989)			
Fg. 440 sez. I					
Superficie	Proprietà	Istituti venatori:			
75 ha	Privata				
Codice INFS		Note:			
SS1405					

Tipologia - Sistema stagnale legato all'emersione di una barra sabbiosa.

Caratteristiche generali - I salicornieti caratterizzano il paesaggio vegetale. Sosta e riproduzione di avifauna di interesse comunitario.

ASPETTI NATURALISTICI

Stagno dalle acque salmastre la cui originaria comunicazione col mare si è insabbiata, ma che mantiene però il paesaggio vegetale dominante delle alofite. La *Salicornia* sp. forma infatti vaste praterie, essendo interrotta solo da nuclei di *Juncus* sp. e di *Tamarix* sp. (Valsecchi, 1991).

Le acque ospitano una flora sommersa in cui compaiono *Ruppia maritima* e *Chaetomorpha aerea* (Sechi, 1981).

Gli studi sullo stato trofico di questo ambiente umido, mettono in evidenza come siano modeste le quantità di sali nutritizi disciolti nelle acque, a cui consegue quindi una modesta biomassa sia della

componente fitoplanctonica (soprattutto Dinoficee e Diatomee) che di quella macrofitica (Sechi, 1983).

Le acque dello stagno vengono definite oligotrofiche (Sechi, 1982; Sechi, 1983).

Lo stagno di Casaraccio viene inserito da Camarda (1989) tra le "aree costiere di rilevante interesse botanico nella redazione dei Piani Paesistici della Sardegna" e nel "sistema di aree di interesse botanico per la salvaguardia della biodiversità floristica della Sardegna" (insieme al vicino Stagno delle Saline- Camarda, 1995).

AVIFAUNA MIGRATORIA / OSPITI REGOLARI DI INTERESSE COMUNITARIO (1994-98)

(All. I <u>Dir. 79/409 CEE</u> e 91/744 CEE)

Cormorano, Garzetta, Fenicottero, Falco di palude, Albanella reale, Albanella minore, Falco pescatore, Pellegrino, Cavaliere d'Italia, Avocetta, Occhione, Piviere dorato, Combattente, Piro piro boschereccio, Gabbiano roseo, Gabbiano corso, Sterna zampenere, Beccapesci, Sterna comune, Fraticello, Mignattino, Martin pescatore, Calandra, Calandrella, Tottavilla, Calandro, Magnanina.

VERTEBRATI RIPRODUCENTISI DI INTERESSE COMUNITARIO (1994-98)

(All. I Dir. 79/409 CEE e 91/744 CEE; All. II e IV Dir. 92/43 CEE)

ANFIBI: Discoglosso sardo (N-poss.), Rospo smeraldino, Raganella sarda.

RETTILI: Testuggine d'acqua(N-poss.), Testuggine comune, Lucertola campestre, Biacco.

UCCELLI: Occhione (N-poss.), Sterna comune, Fraticello (N-prob.), Calandrella, Calandro.

CENSIMENTI INVERNALI DELL'AVIFAUNA ACQUATICA (1993-97)

Totale degli individui, raggruppati per Ordini, contati nei cinque anni di "Censimenti invernali degli uccelli acquatici nelle zone umide della Sardegna" (I.W.R.B.) durante il mese di gennaio.

ANNI DEI CENSIMENTI E INDIVIDUI CENSITI

ORDINE	1993	1994	1995	1996	1997	N° medio
Gaviiformes	-	_	_	_	-	-
Podicipediformes	26	43	38	61	37	41
Pelecaniformes	168	13	46	35	35	59.4
Ciconiiformes	20	16	19	30	26	22.2
Phoenicopteriformes	119	69	27	10	1	45.2
Anseriformes	1	11	11		7	6
Gruiformes		1	700	138	41	176
Charadriiformes	54	43	72	38	53	52
Accipitriformes		1		1		0.6
Coraciformes		1	1			0.4
Totale individui	388	198	914	313	201	402.8
Totale specie censite	11	20	9	15	14	15.8

PESCA

Vi si pratica attività di pesca (sono due i pescatori presenti nello stagno) sia vagantiva che tramite lavorieri, per una resa di circa 30 kg/ha/anno, di cui il 20% è rappresentata da